



Club Alpino Italiano Sezione di Ferrara

Commissione di Escursionismo



“IL FORTE CHE SI ARRESE” gita tematica con amici Pico Cavalieri

DOMENICA 07 MAGGIO 2017



Direttori di gita: Margelli Federico (335.5237668); Bonetti Stefano (338.7412995);

Apertura iscrizioni: martedì, 11 aprile 2017

Difficoltà: E - Escursionistica

Luogo e orario di partenza: Piazzale Dante alle ore 7.00;

Orario di rientro previsto: ore 20.30 circa;

Partenza escursione: M.ga Millegrobbe 1424 m

Punto massimo escursione: Ex Forte di Campo Luserna 1549 m

Arrivo escursione: Luserna 1333 m

Durata escursione: 3,5 ore, soste escluse;

Lunghezza escursione: circa 6,5 km

Dislivello salita: 125 m

Dislivello discesa: 216 m

Equipaggiamento: da escursione in ambiente montano compatibile con le condizioni meteo in essere

Pranzo: al sacco

Cartografia: Kompass 631

Costi: per Soci CAI 25 euro (per Non Soci CAI: 35 Euro; Soci CAI giovani: 12,50 Euro; Non Soci CAI giovani: 22,50 Euro)



Club Alpino Italiano

Sezione di Ferrara

Commissione di Escursionismo



Persorso

Facile escursione nel cuore della linea difensiva austriaca sul fronte tra Regno d'Italia ed Impero Austroungarico durante la I° Guerra Mondiale, alla riscoperta del Forte Camp Lusern, detto anche " il Padre Eterno", recentemente ristrutturato e parzialmente visitabile, protagonista, assieme agli altri sei forti degli Altipiani trentini nella zona tra Lavarone e Folgaria, del periodo conosciuto come "La Guerra dei Forti". Il percorso ci permetterà di apprezzare i ricchi boschi ed il bel paesaggio spaziando dal Passo Vezzena allo Spitz Tonezza, dal Verena al Becco di Filadonna, dallo Spitz Vezzena al Portule. LA GITA SARA' PRECEDUTA DA UNA SERATA DI APPROFONDIMENTO IN SEDE CAI IL 05 MAGGIO CON GLI AMICI DELLA PICO CAVALIERI.

Sicurezza

L'iscrizione alla gita è atto volontario che ognuno deve compiere responsabilmente. Il partecipante dev'essere consapevole che la gita, pure se guidata da accompagnatore di comprovata esperienza pratica, presenta le difficoltà illustrate in questa relazione; pertanto è tenuto a verificare da sé il proprio effettivo grado di preparazione a garanzia della personale incolumità. La responsabilità individuale del partecipante perdura per l'intera gita e non viene meno neppure nel caso in cui l'accompagnatore non abbia esercitato la facoltà di esclusione.